Auto & Moto Nautica

DICEMBRE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DE IL PICCOLO A CURA DELLA A. MANZONI PUBBLICITÀ

Lotta all'inquinamento: ecco chi può derogare ai provvedimenti del Comune in caso di sforamento del limite delle polveri sottili

I recenti provvedimenti del Comune di Trieste per contrastare l'inquinamento, come noto, premieranno chi ha già un veicolo "attento" a questo tema. La chiusura del centro e il divieto di circolazione che verranno decisi in caso di sforamento del limite delle polvere sottili (provvedimento che sostituirà quello delle targhe alterne) prevede infatti delle deroghe per le auto, le moto e i ciclomotori che inquinano di meno.

Negli orari in cui il Comune ha stabilito il divieto di circolazione in centro, ovvero dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, potranno circolare liberamente i veicoli a benzina e gasolio che rispettano le direttive Euro 3 ed Euro 4, e le due ruote omologate secondo le direttive Euro 1, Euro 2 ed Euro 3.

Va comunque ricordato che in base al protocollo d'intesa siglato alla fine di agosto dal Comune, dalle associazioni di categoria e da quelle ambientaliste, l'ordinanza sulla chiusura del centro scatterà solo nel pomeriggio del giorno successivo a quello del superamento del limite delle polveri sottili (in base ai dati che saranno forniti dall'Arpa) e purchè nei due giorni successivi non si prevedano mutamenti delle condizioni meteorologiche.

Tenuto conto dei dati, alla prova dei fatti le deroghe interesseranno un notevole numero di veicoli: circa 40 mila auto su un parco circolante di circa 130 mila, e circa 15 mila mezzi a due ruote su un totale di circa 70 mila. Si tratta in sostanza delle auto e delle moto più recenti (dalla fine del 2000 per le automobili e dal giugno 1999 per quanto riguarda le due ruote), che non saranno dunque costrette allo stop nemmeno quando la qualità dell'aria sarà da allarme rosso. Ma perchè questi «vantaggi» per i mezzi più recenti? Si tratta in sostanza di un giusto premio alle vetture che inquinano meno, a partire dalle Euro 4 (che sarà obbligatoria solo dal 2006) che sono quelle che inquinano meno di tutte.

Ma come capire se si rientra in questi casi e quindi se si è in regola con la propria auto per poter circolare liberamente? La cosa, al di là delle sigle un po' astruse, è semplice, perchè basta dare un'occhiata alla carta di circolazione della propria vettura. Per aiutarvi pubblichiamo in questa pagina una tabella che fa luce sulla situazione. A ogni categoria (Euro 4, Euro 3, ecc.) corrispondono determinate sigle che vengono riportare sulla carta di circolazione del mezzo.

Se quindi nel documento è riportata una delle sigle che riportiamo nella tabella, si possono liberamente percorrere le strade cittadine anche in caso di blocco del traffico. Il protocollo d'intesa, comunque, ha una validità sperimentale di sei mesi.

La chiave per scoprire se si è in regola nelle sigle sulla carta di circolazione

AUTOVEICOLI AUTORIZZATI (benzina e gasolio)	
DIRETTIVA EURO 3	DIRETTIVA EURO 4
obbligatoria dopo il 1.1.2001	obbligatoria dopo il 1.1.2006
98/69 CE 98/77 CE rif. 98/69 99/96 CE 99/102 CE rif 98/69 2001/1 CE 2002/80 CE	98/69 CE-B 99/102 CE-B rif 98/69 2001/1 CE-B 2002/80 CE-B

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI AUTORIZZATI		
Direttiva EURO 1	Direttiva EURO 2	Direttiva EURO 3
omologati dopo il 17.6.1999	ciclomotori omologati dopo il 17.6.2002 motocicli immatricolati dal 1.1.2003	omologati o immatricolati dopo il 1.1.2006
97/24 CE cap. 5	97/24 CE fase II cap. 5 2002/51 CE fase A	2002/51 CE fase B

Per controllare se si ha il diritto di circolare anche in caso di chiusura del centro città (dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19) conseguente a inquinamento atmosferico, basta guardare la carta di circolazione del proprio veicolo e verificare che sia riportata una delle sigle della tabella qui sopra.

ZOOM

Bollino blu anche per i non residenti

Si profila il "bollino blu" anche per i non residenti a Trieste. La proposta dell'assessore all'ambiente Maurizio Ferrara, prevede infatti che dal primo aprile 2005 tutti gli automezzi i cui proprietari risiedono fuori Trieste dovranno essere catalizzati o dotati di bollino blu (la certificazione dell'avvenuto controllo dei gas di scarico) per entrare e circolare nella viabilità cittadina. Chi dovrà dotarsi di bollino blu, il cui costo è di 11 euro all'anno, avrà a disposizione 260 autofficine sul territorio triestino autorizzate a fornirlo. Bisognerà ora stabilire anche le misure a carico dei contravventori. Ma la legge nazionale che ha istituito il bollino blu prevede già sanzioni che vanno dai 68,25 ai 275,10 euro.

All'interno

Appuntamento al 2005 con il prossimo numero

Dall'1 dicembre sono scattati gli ecoincentivi: 200 euro per chi rottama il vecchio ciclomotore e ne acquista uno "verde"

Scooter ecologici, via ai contributi

Se l'iniziativa avrà successo, molto probabilmente lo stanziamento di 20 mila euro, che ora copre solo i primi 100 acquisti, verrà aumentato

Dal primo dicembre sono scattati gli ecoincentivi per l'acquisto del motorino ecologico: 200 euro a chi rottamerà il vecchio ciclomotore per passare a uno "verde". Come noto, il bando comunale per la concessione del contributo prevede innanzitutto che l'acquisto avvenga nel periodo compreso fra l'1 dicembre 2004 e il 30 aprile 2005; che il nuovo ciclomotore o motociclo sia elettrico oppure a scoppio a 4 tempi, di cilindrata non superiore ai 150 cc e conforme alla direttiva Euro 2 o superiore; e poi ancora, che l'acquirente sia una persona fisica (età minima 18 anni) o un'azienda residente stabilmente, e non per breve periodo, nel comune di Trieste.

L'ulteriore bella notizia è che probabilmente i contributi aumenteranno. Come si ricorderà la cifra stanziata era di 20 mila euro, una somma che permetterà solamente ai primi 100 acquirenti di ricevere il contributo. Ma sembra che la cifra aumenterà nei fatti dopo una nuova delibera con la quale la giunta si riserva la possibilità di rifinanziare l'incentivo per dare risposta positiva ad eventuali ulteriori domande oltre le prime cento presentate. Insomma, se la risposta sarà positiva, non è escluso che se il numero complessivo di richieste sia abbordabile, possa essere coperto per intero. Di sicuro, l'assessore Ferrara ha già chiesto di replicare l'iniziativa nel 2005, prevedendo nel bilancio un nuovo stanziamento. E certamente l'iniziativa troverà l'appoggio dell'Associazione concessionari Auto e Mobilità del Nordest CT. Ricordiamo che le richieste di contributo a rimborso dovranno essere presentate al Comune presentando tutta la documentazione necessaria. I moduli per la richiesta e il disciplinare tecnico per l'erogazione del contributo si possono ritirare all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, in via Procureria 2/A, il lunedì e mercoledì con orario 9-12.30 e 14.30-17, il martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12.30; oppure al Servizio ambiente, a Passo Costanzi 2 (040 6754308) il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 15 e il martedì, giovedì e venerdì dalle 11.30 alle 12.30

ZOOM

Pneumatici: come sapere quando è ora di cambiarli

Il dilemma, per quanto riguarda i pneumatici, è uguale per tutti: quando è il momento di cambiarli? La risposta, comunque, è altrettanto ovvia: quando non permettono più di viaggiare in assoluta sicurezza.
La sicurezza di marcia, soprattutto in condizioni ambientali sfavorevoli, dipende da molteplici fattori, tra i quali riveste un ruolo fondamentale la profondità degli incavi del battistrada. Soprattutto le prestazioni sul bagnato diminuiscono infatti in modo proporzionale allo spessore del battistrada. E per rimanere davvero nei margini di sicurezza si consiglia di sostituire le gomme quando l'altezza del battistrada è ridotta a 3 millimetri.
Fra l'altro i pneumatici talvolta si consumano in modo irregolare, magari in conseguenza di una pressione errata oppure per qualche problema a qualche componente meccanico. Inoltre non è possibile prevedere quanti chilometri è in grado di compiere un pneumatico, perché questo dato dipende da numerosi fattori, quali lo stile di guida, le condizioni ambientali, la meccanica dei veicoli e la manutenzione della stessa gomma.

• **CITROËN C4** La nuova vettura si presenta in due differenti versioni piene di novità: la coupè a tre porte e la berlina a cinque porte

Belle, comode e al top dell'aerodinamica

Per lanciare la nuova C4 la Citroën ha fatto le cose in grande e ne ha ideate ben due, con personalità e target differenti: c'è la coupé, una tre porte dal sapore sportivo dai tratti più aspri che assomiglia molto a una concept car, e la berlina a cinque porte dalle linee moderne e arrotondate e dalla grande eleganza. Entrambe le versioni sono accomunate dalla grande cura per l'aerodinamica, una raffinata ricerca che ha portato a risultati davvero straordinari: il valore di Cx (il coefficiente di penetrazione nell'aria) è infatti il più basso della categoria ed è pari a 0,28 per la coupè e di 0,29 per la berlina. Dati che contribuiscono in modo diretto alla riduzione dei consumi e delle emissioni di Co2.

DESIGN - Lo stile della C4 è un perfetto connubio tra eleganza e dinamismo. Sul frontale la C4 vanta una spiccata espressività nata intorno agli "chevron" cromati, che rivendicano con orgoglio l'appartenenza alla marca. Anche i fari riprendono la forma della V, allungati verso l'alto, e si affacciano con audacia sia sul vano motore che sulle fiancate del veicolo, spostando sottilmente il movimento del passaruota. La coupé a tre posti è caratterizzata dalla coda alta e rastremata, con il lunotto diviso in due parti. La coda della berlina è elegante con il lunotto rettangolare e basso che appoggia su carreggiate larghe. Da notare il portellone incassato rispetto alla linea della coda. Insomma tutto denota una ricercatezza nello stile e la cura per il dettaglio.

ABITACOLO - L'abitacolo della C4 è disegnato con uno stile originale, sia nell'impostazione dei comandi, sia nei pannelli delle portiere, sia nel rivestimento della plancia pieno di tasche, vani e cassetti. Uno stile morbido e sobrio per una visione della guida più rilassata e serena. Ottimo per scelta dei materiali utilizzati, l'abitacolo della C4 si fa apprezzare per praticità e funzionalità, grazie alla ergonomia ben studiata e alle regolazioni di volante e sedile che permettono a chiunque di trovare la posizione di guida ideale.

VOLANTE - E proprio nell'abitacolo vanno segnalare delle importanti novità: innanzitutto il volante con comandi centrali fissi, una soluzione ergonomica certamente valida. Mentre intorno la corona è libera di girare, sul centro del volante che resta fisso si trovano i comandi dell'impianto audio, del cruise control e del limitatore di velocità, del clacson e dello schermo multifunzione. Questa disposizione favorisce la semplicità d'utilizzo dei comandi, migliorando quindi il confort di guida. In termini di sicurezza, la presenza di una parte fissa sul volante consente di integrare un airbag di forma non più rotonda ma perfettamente adattata alla morfologia umana. Il display del quadro strumenti, sistemato al centro della plancia, in posizione rialzata, è fotocromatico e sfrutta l'illuminazione esterna, assicurando una visibilità pressoché perfetta in ogni circostanza.

PROFUMI - Uno degli aspetti più innovativi e certamente simpatici è che la C4 è dotata di serie di un profumatore di bordo che diffonde nell'abitacolo una tra le nove profumazioni proposte: agrumi-frutto della passione, ambra-sandalo, zenzero, fiori di loto, fiori di vaniglia, gelsomino-mimosa, lavanda dolce, menta-muschio e ylang-bambù.

ABITABILITÀ - Una delle doti migliori della nuova C4 è l'abitabilità della vettura. Anche in cinque persone la comodità nell'abitacolo è assicurata, anche nella versione a tre porte. I sedili infatti sono stati studiati per garantire un ottimo livello di comfort associato a un grado di stabilità impeccabile.
Ma la C4 convince anche sul piano del carico. Il bagagliaio infatti presenta una soglia che si sdoppia e offre una sponda che scorre in avanti per ridurre il piano di carico in scomparti. Lo spazio è notevole e consente un carico di 352 litri per la berlina e 342 per la coupé.

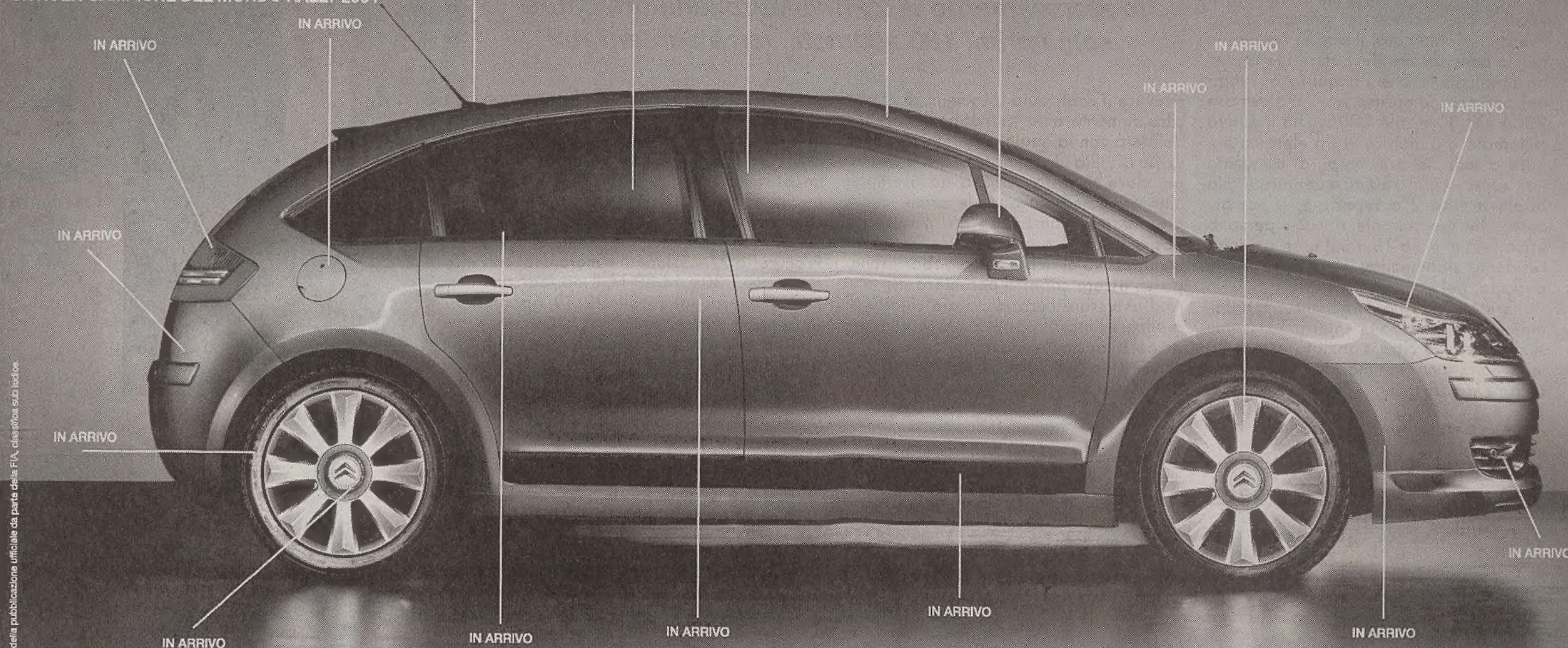
FRENATA - Dal punto di vista della sicurezza, Citroen C4 dispone di un sistema frenante che offre le sue massime prestazioni in ogni circostanza, ed è composto dal controllo dinamico di stabilità Esp, dall'antipattinamento, dall'aiuto alla frenata di emergenza, dall'Abs con ripartitore elettronico di frenata e da quattro freni a disco.
Va ricordato infine che nella C4 sono quattro gli allestimenti tra cui scegliere: Classique, VTR, Elegance ed Exclusive.

La Citroën C4 berlina a cinque porte in tutto il suo splendore

MOTORI Cinque a benzina e tre diesel

Propulsori in grado di soddisfare tutti

Notevole la gamma motori disponibile per la Citroën C4, davvero in grado di soddisfare ogni esigenza dell'automobilista. Ci sono 5 motori a benzina (1.4 16v da 90cv, 1.6 16v da 110cv, 2.0 16v da 138cv e 143 cv e, soltanto per la coupé, 180cv) e tre a gasolio (1.6 HDI da 92 e 110cv, 2.0 HDI da 138cv). Per far capire l'elevato livello dei motori, basti pensare che già il motore d'entrata, il 1.4, sviluppa una potenza di 60 kw e 90 cv, e grazie alla distribuzione con fasatura a variabile costante VVT è in grado di ottenere una coppia maggiore a regime ridotto. È inoltre caratterizzato da consumi molto ridotti: 6,4 litri per 100 km. Il 1.6 sviluppa una potenza di 80 kw e 110 cv e offre un ottimo rapporto prestazioni-consumi. Il 2.0 16v, disponibile in varie versioni, può arrivare fino a una potenza di 130 kw e 180 cv e può offrire sensazioni dinamiche in tutta sicurezza. Passando ai diesel, il motore 1.6 Hdi è disponibile nelle versioni da 90 o 110 cv ed è dotato della funzione overboost che consente una grande reattività se sono richieste forte accelerazioni. Inoltre presenta consumi molto ridotti: 4,7 litri/100 km in ciclo misto normalizzato. Il 2.0 Hdi, conforme alla norma Euro 4 e associato al filtro antiparticolato Fap, sviluppa una potenza di 138 cv e dispone anch'esso del sistema overboost. Le trasmissioni a disposizione sono tre: due cambi manuali a cinque e sei rapporti e un cambio automatico a controllo elettronico a 4 velocità (disponibile sulla 2.0i 143cv berlina).

La linea aggressiva della C4 Coupè

La curiosità

È ricca di sistemi di assistenza alla guida

Per agevolare nel miglior modo possibile il guidatore, la Citroën ha dotato la C4 di numerosi sistemi di assistenza alla guida, innovativi ed efficaci: primo fra tutti il sistema ASL, ovvero l'avviso di superamento involontario della linea di carreggiata, che grazie ad una serie di sei coppie di captatori ad infrarossi sistemati nel paraurti anteriore è in grado di valutare se si superano le linee di delimitazione della carreggiata. Oltre gli 80 km/h e se gli indicatori di direzione non sono stati azionati, il sistema interviene attivando una vibrazione all'interno della seduta del sedile del guidatore.
Vanno poi segnalati gli immancabili fari bi-xeno, che sono del tipo orientabile. E poi c'è il Park Distance Control, anteriore e posteriore, che comunica l'avvicinamento di un ostacolo in manovra con segnalazioni acustiche e con un'apposita visualizzazione nel display multifunzione. Altro importante dispositivo di sicurezza attiva è il sensore della pressione degli pneumatici, che avvisa in caso di perdita di pressione da uno o più pneumatici. Infine c'è il sistema telematico NaviDrive, che integra le funzioni di navigatore satellitare Gps, telefono Gsm con comandi vocali e sistema audio radio-cd a dieci diffusori. Le varie informazioni del NaviDrive vengono visualizzate sullo schermo (monocromatico o a colori in formato 16:9) nella parte superiore della plancia.

• BMW 525d e 530d I motori, potenti ed economici, sono equipaggiati di serie di un innovativo filtro anti-particolato sviluppato dalla casa

Sono i diesel l'arma in più della serie 5

Con la Serie 5 Bmw ha trovato la fusione perfetta di bellezza, intelligenza e potenza, fornendo al contempo un grande piacere di guida grazie all'innovativo telaio leggero. Tutto questo sia nella versione Berlina che in quella Touring. Se la berlina è la vera concretizzazione del business-class su strada, la touring è la nuova dimensione dell'equilibrio tra sportività, comfort, abitabilità e funzionalità, la soluzione ideale insomma per il business, la famiglia e il tempo libero.

DESIGN – La Bmw Serie 5 si lascia riconoscere per le emozionanti superfici curve, la muscolosa parte frontale e la linea "greenhouse" ispirata ad una coupé. Senza trascurare gli inconfondibili dettagli, come i gruppi ottici composti da proiettori sdoppiati con l'inconfondibile onda. Insomma un mix di forme e ombra che regala emozione e razionalità, armonia e sportività.

DINAMISMO – Il dinamismo della vettura è il frutto di un sofisticato concetto tecnico che include anche un'innovativa costruzione a basso peso della carrozzeria, realizzata in un mix di acciaio ed alluminio. Per questo la nuova berlina, più grande e più spaziosa del modello precedente, si è ulteriormente alleggerita.

DIESEL - Ma dove la Serie 5 vanta quel quid in più che fa la differenza è nella serie di motori diesel veramente notevoli, equipaggiati di serie dell'innovativo filtro anti-particolato sviluppato da BMW che, insieme ad altri interventi sul motore, riesce a far rispettare i limiti della normativa Euro 4 valida soltanto a partire dal 2006. Ad esempio quelli che danno vita alla 525d e alla 530d. Il diesel sei cilindri in linea di 2.497 centimetri cubici, turbocompressore VNT e iniezione common rail dell'ultima generazione sviluppa 130 kW ed eroga una grintosa coppia massima di 400 Nm tra 2.000 e 2.750 giri/min. Rispetto al modello precedente ciò equivale ad un incremento di potenza pari a 10 kW e 50 Nm. La 525d scatta in 8,3 secondi da 0 a 100 km/h e, nel ciclo UE, si accontenta di 7,0 litri per 100 chilometri. La velocità massima è di 225 km/h. Il potente diesel sei cilindri di tre litri che equipaggia la 530d è lo stesso dalla Serie 5 berlina e della Serie 7: vanta una potenza massima di 160 kW e una notevole coppia di 500 Nm tra 2.000 e 2.750 giri/min. Il consumo medio della 530d touring è di soli 7,2 litri, lo scatto da 0 a 100 km/h avviene in 7,2 secondi e la velocità massima è di 242 km/h.

EQUIPAGGIAMENTO - Equipaggiate di serie con cambio manuale a sei rapporti, climatizzatore automatico, sedili regolabili elettricamente, airbag per la testa anche per i passeggeri posteriori e molto ancora, le vetture possono essere arricchite, fra l'altro, con la trasmissione automatica-sequenziale Steptronic (anch'essa a sei rapporti), i fari allo xeno, lo sterzo "attivo" e l'assetto sportivo.

L'elegante linea della Bmw Serie 5

Una versione davvero Eccelsa

Tra le novità Bmw un posto di riguardo lo merita certamente la 535d e la versione Eccelsa, al top della gamma. La 535d brilla al primo sguardo per le modifiche allo spoiler anteriore, per il maggior diametro dei terminali di scarico. Le vere novità sono il telaio interamente in alluminio che supporta sospensioni pneumatiche autolivellanti, e soprattutto il turbodiesel sviluppato sulla base del tre litri della 530d. Questo motore porta al debutto su un'auto di serie un turbocompressore bistadio, un dispositivo sinora impiegato soltanto sui diesel marini ad alte prestazioni. La potenza massima è 272 CV, con la curva d'erogazione che si estende fino ai 4800 giri. La Eccelsa offre anche il navigatore satellitare a comandi vocali, i sedili elettrici e l'allarme.

• NISSAN X-TRAIL Grazie al sistema integrale elettronico il SUV giapponese non teme nessun tipo di percorso

All-Mode 4x4, la trazione intelligente

Robustezza, versatilità e spaziosità: sono queste le grandi doti di Nissan X-Trail, il SUV 4x4 che spicca per la sua trazione poderosa che lo rende un veicolo agile e divertente in qualsiasi condizione, anche la più difficile. Tutte qualità che possono esaltarsi al massimo grazie a una rigida scocca in acciaio che forma una piattaforma robusta e resistente, in grado di assecondare alla perfezione il lavoro delle sospensioni assicurandone il funzionamento ottimale.

ALL-MODE 4X4 - La Nissan X-Trail è ricca di doti, ma il vero "gioiello" è rappresentato dall'intelligente sistema di trazione integrale elettronico All-Mode 4x4. Mediante il semplice azionamento di un pulsante il sistema consente di selezionare la modalità a due ruote motrici (la trazione anteriore che consente consumi ottimali), la modalità Lock (ripartizione della coppia tra assale anteriore e posteriore con rapporto 57:43, adatta soprattutto al fuoristrada impegnativo) o la modalità Auto, che è sia proattiva che reattiva. Questo significa che se viene rilevata una potenziale perdita di trazione, il sistema interviene per distribuire la quantità ottimale di coppia alle ruote posteriori. Nel caso di cambiamento delle condizioni stradali, il sistema inserisce automaticamente la trazione posteriore per mantenere la stabilità. Se poi aggiungiamo il sistema di controllo trazione (Cts), il dispositivo opzionale ESP+ e il differenziale autobloccante (Lsd) a frenata attiva, si può capire perchè X-Trail non teme nessun tipo di percorso.

DESIGN - Il design di X-Trail sprigiona grande grinta, ma la sua linea è anche funzionale e ogni particolare non è casuale: il frontale e la coda sono infatti angolati in modo da offrire più altezza da terra per superare le pendenze e gli ostacoli più difficili. I nuovi cerchi in lega a cinque razze sono molto leggeri e resistenti e dal sedile di guida si gode di una visibilità totale e perfetta su tutti e quattro gli angoli del veicolo, aspetto molto importante per la sicurezza.

MOTORI - Le motorizzazioni su cui può contare Nissan X-Trail sono davvero formidabili, adatte a un Suv di valore come quello di casa Nissan. Va innanzitutto segnalato il turbodiesel common rail dCi da 2.2 litri capace di erogare 100 kw e 136 cv di potenza e 304 Nm di coppia, con una velocità massima e un'accelerazione superiori in tutte e sei le marce con consumi ulteriormente ridotti. Ottime anche le due motorizzazioni a benzina da 140 cv e 165 cv. Il propulsore da 2.5 litri sviluppa 230 Nm di coppia mentre il compatto 2 litri con contralbero permette una qualità di marcia eccezionale. Oltre al fluido cambio manuale a 5 rapporti, il motore a benzina da 2.5 litri può essere accoppiato a un'efficiente trasmissione automatica.

La nuova sfida è la Murano

C'è grande aspettativa per la Murano, la crossover che a febbraio 2005 segnerà la nuova sfida della Nissan tra i Suv e sarà caratterizzata da grande abitabilità e bagagliaio generoso. L'aspetto esterno è vigoroso e sportivo, all'interno i due posti anteriori sono enormi, e i sedili posteriori mettono a disposizione molti centimetri per gambe e testa; la possibilità di regolare l'inclinazione della spalliera aumenta la comodità. Abbattendo completamente la spalliera posteriore si arriva a un volume di carico massimo di 2.310 litri. Il motore sarà un 3.5 sei cilindri a V da 245 CV, potente ma elastico. Sarà abbinato alla trasmissione CVT, la terza generazione di questo cambio automatico con variatore continuo di velocità. La Murano potrà contare su sospensioni indipendenti, trazione integrale, differenziale a slittamento limitato e controllo di stabilità ESP+. Il sistema di trazione All Mode, è quello utilizzato dall'X-Trail.

ZOOM

Scatola nera anche sulle automobili?

Anche le automobili, proprio come gli aerei, avranno la "scatola nera" da esaminare nel malaugurato caso di incidente. È l'ipotesi all'esame delle commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera che hanno cominciato a esaminare un pacchetto di proposte di legge in materia di sicurezza stradale. A proporre che anche sulle automobili venga installata la scatola nera, in modo da capire la dinamica di eventuali incidenti e scoprire le cause dei sinistri, che in molti casi restano ignote, è il provvedimento che ha come primo firmatario il deputato della Margherita Ermete Realacci.

Il testo prevede anche altre novità: si propone ad esempio di applicare sulle auto di nuova immatricolazione un particolare dispositivo che non permetterà di accendere il motore fino a quando le cinture di sicurezza non saranno regolarmente allacciate.

In più si prevede l'istituzione di una «Sala unificata» che avrà il compito, tra le altre cose, di raccogliere dati sui flussi di traffico e sugli incidenti stradali per mettere poi a punto una vera e propria «carta dei rischi», redigendo ogni anno l'elenco delle strade urbane, extraurbane e delle autostrade considerate più pericolose in base ai dati raccolti e archiviati.

La curiosità

Per chi sogna la super potenza c'è la Bmw M5

La Bmw M5 è il non plus ultra delle berline sportive, un vero e proprio "cavallo di razza": cinque litri di cilindrata, dieci cilindri, 507 cv (373 kW) di potenza, 520 Nm di coppia e regimi motore oltre la soglia degli 8.000 giri/min. Con le sue prestazioni, la M5 della quarta generazione torna ad essere un punto di riferimento nel segmento delle potenti berline sportive. Prestazioni eccezionali senza ostentazione è il principio vincente, caratteristica fondamentale di tutte le automobili M.

Con la nuova M5 questo principio conosce un nuovo apice. La M5 possiede un propulsore con la più innovativa concezione, con il migliore rapporto peso/potenza, con una maneggevolezza senza confronti, oltre ad essere un'auto perfetta nell'uso quotidiano. Una berlina per tutti i giorni con un cuore sportivo. Una vettura sportiva che si può usare anche solo per recarsi al lavoro. Due richieste che la nuova M5 soddisfa in modo perfetto.

La curiosità

Su X-Trail piena sicurezza e tanto comfort

Se il fulcro della sicurezza attiva è l'All Mode 4x4, per quanto riguarda la sicurezza passiva la Nissan X-Trail può contare su tutte le versioni di airbag lato conducente e passeggero, cinture di sicurezza con pretensionatore e poggiatesta anteriori attivi. Uno dei pezzi forti della vettura è poi il tettuccio, che grazie al semplice tocco di un pulsante proietta guidatore e passeggeri direttamente a contatto con la natura. Ma Nissan X-Trail assicura a tutti i passeggeri anche un notevole comfort. La nuova console centrale, molto elegante e funzionale, ospita lo stereo con lettore Cd, il multilettore Cd a 6 dischi oppure un impianto audio avanzato con navigatore Dvd e schermo a colori, dotato dell'esclusivo sistema di navigazione tridimensionali Birdview. Sotto la console c'è inoltre un ampio vano refrigerato per lattine, bottiglie e Cd. E a ciascuna estremità della plancia si trovano vani riscaldanti e refrigeranti in cui riporre anche lattine aperte.

ZOOM

Le revisioni vanno prenotate per tempo

Quando sta per arrivare il periodo a cui sottoporre la propria autovettura a revisione, è bene muoversi per tempo. Per le nostre autovetture di tutti i giorni, come del resto per tutti i veicoli capaci di contenere al massimo 16 persone compreso il conducente o con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 tonnellate (eccetto i rimorchi), ci si può rivolgere, oltre che alla Motorizzazione, anche ad officine convenzionate.
La prenotazione va effettuata per tempo, perchè la revisione deve essere eseguita entro il termine stabilito: infatti dopo quel termine non è permesso circolare in attesa della revisione. E' consentito infatti circolare anche dopo la scadenza del termine e fino al giorno stabilito per la visita e prova solo ai veicoli soggetti a revisione annuale, ovvero autobus, autoveicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, rimorchi di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente e autoambulanze. Ecco perché è importante provvedere con congruo anticipo alla prenotazione della revisione, contattando anche più officine autorizzate.

pratiche più trasparenti

• ALFA ROMEO CROSSWAGON Q4 Una vettura dalla doppia anima che riesce a coniugare in modo perfetto eleganza e sportività

La sintesi tra multistrada e sportwagon

Ridefinire il concetto di "multistrada" riuscendo a coniugare sportività ed eleganza: è il progetto riuscito dell'Alfa, che con la Crosswagon ha saputo creare una vettura armonica e autorevole.

SINTESI PERFETTA – La Crosswagon è una sintesi perfetta che racchiude le caratteristiche di una Sportwagon e le qualità di un multistrada. Una doppia anima che s'intuisce anche dalle forme, e che affronta con disinvoltura qualsiasi tipo di percorso, grazie a dotazioni come le protezioni anteriori e posteriori, le minigonne in lega metallica, le barre portatutto e i parafanghi maggiorati. A contribuire al senso generale di forza e personalità anche il design aggressivo dei cerchi in lega da 17''.

MOTRICITÀ - La Crosswagon è in grado di esprimere una versatilità tutta nuova grazie alla maggior altezza da terra, agli angoli di attacco e uscita migliorati e alla trazione integrale Q4 che assicura una ripartizione dinamica della motricità. IL tutto si traduce in sicurezza e solidità nei più piccoli dettagli come le protezioni in lega metallica. L'abitacolo è silenzioso, spazioso e versatile, e offre rivestimenti pregiati che trasmettono una sensazione non solo di eleganza ma anche di grande comfort.

SICUREZZA - La Crosswagon permette una guida sicura e aggressiva in ogni condizione di marcia e su qualsiasi percorso. Ma non per questo rinuncia alla vivibilità: cinque comodi posti e un ampio bagagliaio modulare corredato da vani porta oggetti e reti di trattenimento assicurano la massima funzionalità. Tanto che la capacità di carico è ottimizzata fino a 1180 dm³. Da sottolineare l'adozione di pneumatici 225/55 con mescola e battistrada specifici "per tutte le stagioni".

MOTORE – Il cuore pulsante della Crosswagon è il potente e intelligente 1.9 JTD 16V Multijet da 110 kW (150 CV) che è in abbinamento con un cambio meccanico a 6 marce. Ricordiamo infine che gli allestimenti disponibili su Alfa Crosswagon sono tre: Progression, Distinctive e Luxury.

L'Alfa Crosswagon affronta con grinta qualsiasi percorso

Trazione super

L'innovativo sistema di trasmissione integrale permanente Q4 è uno dei punti di forza della nuova Alfa Crosswagon. Il sistema è studiato per offrire massime performance anche in situazioni limite. Cuore della trazione integrale Q4, è la trasmissione permanente a tre differenziali, con quello centrale di tipo autobloccante meccanico che consente di ripartire in modo ottimale la coppia variabile sulle ruote anteriori e posteriori.

• PEUGEOT 307 SPEED'UP La vettura francese si arricchisce di un nuovo due litri HDi 16 valvole da 136 cavalli

Un Fap speciale per un diesel più pulito

Forte del suo grande successo, della sua linea innovativa ed elegante, della sua robustezza e affidabilità, la Peugeot 307 ora si arricchisce di un'altra versione, la più "pulita" di tutte, grazie al nuovo due litri HDi 16 valvole FAP da 100 kW e 136 cv. Rispetto al 2.0 litri da 79 kW da cui deriva, il nuovo due litri si differenzia per la testata in alluminio a sedici valvole, per il sistema d'iniezione Siemens della seconda generazione con iniettori di tipo piezoelettrico e pressione d'iniezione di 1650 bar, e per il turbocompressore a geometria variabile: novità che consentono ancora più elasticità ai bassi regimi e un ulteriore diminuzione dei consumi e della rumorosità. Da segnalare anche la funzione "overboost", che mette temporaneamente a disposizione del guidatore una maggiore coppia. Il modello, associato ad un cambio a sei marce, è disponibile nella definizione denominata "Speed'up", berlina a tre o cinque porte.

FAP - Come si diceva, in termini di prestazioni ambientali questo nuovo HDi è ancora più "pulito" perché è già in linea con la normativa Euro 4 che entrerà in vigore nel 2006. La nuova motorizzazione è dotata infatti di un filtro attivo antiparticolato FAP di seconda generazione brevettato Peugeot. Il FAP riduce le emissioni di particolato, le particelle incombuste di carbonio, ad un livello non strumentalmente misurabile. Il traguardo ecologico di FAP ha avuto il riconoscimento ufficiale perfino di Lega Ambiente.

DESIGN - La Speed'up si differenzia esternamente dalle altre 307 berlina per la carrozzeria metallizzata grigio ferro o grigio alluminio, per i cerchi in lega da 17 pollici e per la "i" rossa del monogramma HDi fissato posteriormente. L'ambiente interno è contrassegnato da finiture tipo metallo, dalle soglie porte anteriori in alluminio e dal rivestimento dei sedili sportivi in pelle.

EQUIPAGGIAMENTO - Ricco l'equipaggiamento della 307 Speed'up: sono compresi la climatizzazione automatica, l'autoradio mono CD, il volante in pelle, i proiettori fendinebbia, il tergicristallo automatico con sensore di pioggia, l'accensione automatica dei proiettori e il retrovisore interno elettrocromatico.

ALLA GUIDA - La 307 si è sempre fatta apprezzare per il suo comportamento neutro e molto rassicurante. La Speed'up mantiene, ovviamente, l'avantreno di tipo pseudo Mac Pherson e il retrotreno a traversa deformabile. Le uniche evoluzioni riguardano l'ammortizzazione e la flessibilità delle molle anteriori, che sono state adattate all'evoluzione della massa e alle nuove caratteristiche dinamiche della vettura. Per quanto riguarda l'impianto frenante, la nuova versione ha nuovi elementi anteriori, con dischi di 302 mm di diametro anziché di 283 mm, e pinze il cui pistone passa da 54 a 57 mm di diametro. I nuovi elementi consentono di migliorare l'efficacia e la risposta di frenata.

Il piantone dello sterzo è retrattile

Per una protezione ottimale, la Peugeot 307 Speed'up è dotata in tutto di sei airbag: due frontali adattativi, due laterali e due a tendina. La Speed'up ha di serie il sistema ESP, che può essere disattivato esercitando una pressione sull'apposito pulsante, ma che si riattiva immediatamente quando la velocità supera i 50 km/h.
Da segnalare ancora il piantone dello sterzo retrattile, rispondente alle norme europee, che assicura in caso di urto frontale l'arretramento del volante limitato alla sua escursione, il poggiapiedi attivo, loschienale del sedile attivo, una cellula di sopravvivenza e le cinture di sicurezza anteriori provviste di pretensionatori pirotecnici.

L'elegante linea della Speed'Up, la 307 più "pulita" di sempre

La curiosità

Il vero segreto della Crosswagon si chiama VDC

La sicurezza è sempre uno degli aspetti più importanti per il successo di una vettura. Per questo Alfa ha dotato la Crosswagon di un impianto frenante ad altissimo livello che assicura una frenata pronta e progressiva. Il tutto grazie ai dischi anteriori autoventilanti con un diametro di 330 millimetri che dispongono di pinze fisse in alluminio Brembo a quattro pistoni. Ma il vero pezzo forte è che al sistema ABS a quattro sensori attivi con correttore elettronico di frenata EBD, si aggiunge il VDC (Vehicle Dynamic Control), che è in sostanza l'interpretazione di Alfa Romeo dell'ESP (Electronic Stability Program). Il dispositivo lascia al guidatore il totale piacere di padroneggiare il mezzo fino a quando le condizioni sono normali e interviene solo poco prima che la situazione diventi critica. Parte integrante del VDC è il sistema antislittamento ASR che ottimizza la trazione. La massima stabilità e la tenuta di strada sono poi garantiti dall'eccezionale rigidezza torsionale della scocca.

La curiosità

307 Speed'up, il nuovo cambio ha sei marce

La 307 Speed'up è al top anche per quanto riguarda la trasmissione: è dotata infatti del nuovo cambio meccanico ML6C a sei marce, che ha lo stesso ingombro del cambio a cinque marce originario e contiene l'aumento di peso in soli 4 chili.
Il nuovo cambio aumenta decisamente la piacevolezza di guida, la precisione di selezione, la rapidità e la facilità del passaggio di marcia. Per tale ragione, le sincronizzazioni sono triple sulle prime due marce e doppie sulla terza, e anche la retromarcia è completamente sincronizzata. La griglia di comando è del tipo "a candelabro", con la linea della retromarcia contigua a quella della prima. Per evitare l'inserimento intempestivo della retromarcia, la leva del cambio dispone di un anello di bloccaggio. La frizione è a comando idraulico, che garantisce un funzionamento dolce e uno sforzo costante nel tempo.

• OPEL TIGRA TWINTOP Una compatta biposto tutta grinta. Il tetto d'acciaio si apre e si chiude in velocità e premendo un solo pulsante

Da coupè a cabriolet in soli 18 secondi

La Opel sfodera una proposta tutta grinta, la nuova Tigra TwinTop, una giovane automobile sportiva con tetto d'acciaio e cofano del bagagliaio che si aprono e si chiudono con un meccanismo elettroidraulico premendo un solo pulsante. Una compatta biposto che riesce quindi a unire in un'unica vettura i pregi della cabriolet e della coupè.

TETTO – Per trasformare la Tigra TwinTop da una coupè in una cabriolet basta sganciare i fermi a destra ed a sinistra della cornice del parabrezza e premere un pulsante. Nel giro di soli 18 secondi, un sofisticato meccanismo elettroidraulico composto da 4 cilindri idraulici, 5 motorini elettrici e 18 sensori di posizionamento, ripiega automaticamente il tetto d'acciaio, facendolo sparire in un apposito scomparto. Un segnale acustico avverte che l'operazione è andata a buon fine e si può riprendere il viaggio in sicurezza. La parte posteriore del tetto retrattile sparisce quasi verticalmente nel bagagliaio, mentre quella anteriore si ripiega orizzontalmente sopra all'elemento posteriore. In questo modo è stato possibile creare una linea gradevole e dinamica che s'innalza dal frontale verso la coda e sfruttare l'altezza completa del portabagagli.

DESIGN – La nuova Tigra si caratterizza per le linee dinamiche e la grande versatilità. L'aggressivo frontale è caratterizzato dallo spoiler integrato inferiore, da una mascherina trapezoidale attraversata dalla barra trasversale cromata opaca Opel e dai fari ellissoidali tridimensionali con luci cilindriche. La fiancata mette in risalto i ridotti sbalzi della carrozzeria e i finestrini dall'andamento piano. Il profilo molto cuneiforme si innalza nella parte posteriore mettendo in risalto la linea dei parafanghi. A completare la dinamicità della carrozzeria i grandi gruppi ottici posteriori avvolgenti e un'elegante modanatura cromata opaca sul paraurti.

MOTORI - La nuova Tigra è equipaggiata con il motore 1.4 Ecotec da 90 cv (66 kw) oppure con il più potente 1.8 Ecotec da 125 CV (92 kW). Il 1.4 adotta l'innovativa tecnologia Twinport utilizzata da Opel per abbassare ulteriormente i consumi e raggiunge la velocità massima di 180 kmh, mentre il 1.8 riesce a toccare i 204 kmh. Entrambi i propulsori sono omologati Euro 4, assicurano prestazioni brillanti e consumi contenuti, e sono abbinati ad un cambio manuale a 5 marce. Il motore 1.4 Twinport è disponibile anche con il cambio manuale automatizzato Easytronic.

SICUREZZA - Tigra TwinTop è ottima anche nella tenuta di strada: le sospensioni filtrano bene le asperità stradali e si abbinano al meglio con il nuovo telaio. Ottima anche la frenata, che è ben modulabile e potente, grazie anche al sistema Abs di ultima generazione. Tigra dispone inoltre di un'ampia dotazione di sicurezza che di serie comprende airbag frontali e laterali, Abs, quattro freni a disco e frenata assistita. La Tigra può anche contare su sospensioni che assicurano maneggevolezza e comfort di marcia.

Con Tigra TwinTop si può guidare all'aria aperta

Un carico sorprendente

Grazie ad un particolare studio sulla distribuzione degli spazi, la nuova Tigra ha un bagagliaio con una capacità di 250 litri in configurazione cabriolet, che sale a 440 litri chiudendo il tetto e supera addirittura i 500 sfruttando anche lo scomparto aggiuntivo di 70 litri dietro ai sedili: una capacità di carico davvero incredibile, e che supera di gran lunga qualsiasi altra vettura del segmento. Anche il cofano del bagagliaio, come detto, si apre e si chiude con un sistema elettroidraulico, premendo un pulsante.

• SAAB 9-3 SPORT HATCH In anteprima al Motorshow di Bologna il nuovo gioiello della casa svedese

La wagon media dal cuore sportivo

La Saab ritorna dopo alcuni anni di assenza al Motorshow di Bologna e con la presentazione ufficiale della sua concept 9-3 Sport Hatch, che avviene proprio in questi giorni nella prestigiosa kermesse bolognese, la casa svedese annuncia ufficialmente la sua entrata in un nuovo segmento di mercato, quello delle station wagon di medie dimensioni.

La 9-3 Sport-Hatch Concept infatti è in sostanza una via di mezzo, un punto di incontro tra una berlina con portellone (hatchback) e una station wagon di tono sportivo, con la linea di cintura alta caratteristica di tutte le Saab e l'andamento fortemente a cuneo a trasmettere velocità e forza a tutta la vettura. La Hatch è un modello cinque porte a quattro posti, in grado di offrire prestazioni sportive incentrate sul guidatore e innovative capacità di carico.

MOTORE - Il cuore della Hatch è un potente motore turbo 2 litri da 250 CV con trasmissione automatica Saab Sentronic, in grado di regalare con facilità alla vettura tutta la potenza necessaria. L'autotelaio sportivo ribassato conferisce inoltre all'auto caratteristiche di grande dinamismo.

TETTO - Una delle grandi caratteristiche distintive della Hatch è il tetto in vetro, che dà un'impressione di leggerezza e ariosità all'ambiente interno, oltre a offrire una piacevole vista panoramica. Per quanto concerne la funzionalità, da segnalare i punti di fissaggio del carico incassati per eliminare le barre longitudinali. La sponda posteriore è stata inoltre potenziata con funzione innovativa integrata per portabici.

DESIGN – Il design della 9-3 Sport Hatch trae ispirazione da un mix di concetti e di linee che derivano dalla 9-3X e dalla 9-3 Sport Sedan. Le forme essenziali degli esterni comunicano sensazioni di forza, vigore e potenza, mentre la personalità è assicurata da una fiancata che termina posteriormente con un bel portellone inclinato, delimitato lateralmente da due fari ad andamento verticale e nella parte superiore con un corposo alettone. Il profilo a cuneo e la linea della cintura alta e crescente riprendono alcune delle caratteristiche tipiche del marchio Saab. Le carreggiate anteriori e posteriori sono più larghe rispetto alla Sedan, mentre sul frontale spiccano due nuovi fari che rendono l'aspetto dell'auto particolarmente sportivo. Il lunotto posteriore a tutta ampiezza tipicamente deportante si fonde alla perfezione con le larghe unità luce triangolari su ciascun lato.

INTERNI – Gli interni della Hatch si caratterizzano per semplicità e coerenza nei volumi e da linee arrotondate e fluide che contribuiscono a conferire un senso di continuità all'insieme. L'impostazione dell'abitacolo a quattro posti, con sedili in pelle Recaro, riflette accuratamente le linee sportive esterne. Da segnalare una zona semitrasparente, chiara, realizzata in materiale composito di color fumé, che riflette la presenza del tettuccio in vetro e incamera nell'auto una porzione degli esterni, unendo idealmente parte anteriore e posteriore.

Il grintoso frontale della 9-3 Sport Hatch

Comodità al top

A bordo di Hatch la comodità è massima per tutti i passeggeri. Tutti gli schienali si piegano in avanti fino a 90 gradi e i due posteriori si abbassano fino allo stesso livello del piano posteriore. Il rivestimento dei sedili è realizzato in pelle beige mentre gli inserti delle portiere e delle maniglie sono rifiniti in alluminio spazzolato. Un pulsante di avvio di colore rosso, che sostituisce la chiave di avviamento, è situato subito dietro la leva del cambio. Questo si attiva, insieme al display, quando il guidatore entra nell'auto munito dell'apposito trasmettitore che dialoga con una centralina elettronica in grado di riconoscere il segnale codificato.

ZOOM

Intesa europea sull'apertura delle portiere

A Ginevra è stata raggiunta un'intesa internazionale per una maggiore sicurezza delle automobili: oltre venti paesi hanno infatti aderito ad una norma standard su un sistema che previene l'apertura accidentale delle portiere delle vetture. La Commissione economica dell'Onu per l'Europa (Unece) ha sottolineato che il regolamento costituisce la prima norma internazionale e globale di standard di sicurezza per i veicoli. Tra i venti Stati che hanno aderito all'intesa, oltre a numerosi Paesi europei, figurano anche gli Stati Uniti. La nuova norma – hanno detto ancora all'Unece - armonizza quelle esistenti in diversi Paesi al livello più alto, ed è il risultato di tre anni di ricerca e negoziati. In futuro, l'Unece spera di armonizzare altre norme di sicurezza, come ad esempio i regolamenti per i poggiatesta, quelli sui freni delle motociclette e ancora quelli riguardanti l'illuminazione e i finestrini. Oltre ad una maggiore sicurezza, l'armonizzazione internazionale delle norme riduce i costi di progettazione e di produzione.

La curiosità

Su Tigra TwinTop tanti dettagli parlano di sport

Tutto nell'abitacolo della nuova Tigra TwinTop trasmette sportività. All'interno spiccano i sedili avvolgenti bicolore, gli strumenti con bordi cromati e la ricchezza di inserti in alluminio. Ma nell'abitacolo si fanno apprezzare anche elementi estremamente sportivi, come la pedaliera in alluminio, il bel volante a tre razze ed il pomello del cambio misto alluminio e pelle. La strumentazione aiuta in modo ottimale il guidatore ed è perfettamente leggibile, mentre i sedili sono ben conformati e consentono di trovare una posizione di guida corretta in modo rapido ed efficace. Tutte le versioni di Tigra TwinTop hanno fra l'altro alzacristalli elettrici, i retrovisori esterni regolabili e riscaldabili elettricamente e la chiusura centralizzata con telecomando. Da segnalare inoltre la preziosa rete frangivento montata a ridosso del roll-bar, che ripara dal vento anche quando si viaggia con la capote aperta.

La curiosità

Nell'abitacolo della Hatch tutto sotto controllo

Sul cruscotto della 9-3 Sport Hatch, l'utilizzo della funzionalità touch-screen, in pratica un'evoluzione del Night Panel, permette di visualizzare informazioni a richiesta attraverso display luminosi posizionati nel corpo centrale. Le informazioni fondamentali per il guidatore vengono visualizzate in modo perfetto. Il volante in alluminio e pelle è un evidente richiamo alla tradizione aeronautica di Saab e riprende il comando manuale di un velivolo. Sullo sterzo sono presenti i comandi per stereo, telefono e cambio marce. Sulla leva del cambio è installato un piccolo mouse con cui si accede ai menu sul display principale del corpo centrale, permettendo di controllare facilmente le funzioni dello stereo, della navigazione e di riscaldamento e ventilazione. Oltre a un freno a mano nascosto nel tunnel centrale, troviamo un piccolo schermo per Ddv/video per i passeggeri posteriori situato sulla parte posteriore del bracciolo centrale anteriore.

ZOOM

Dieci auto verdi per il Ministero dell'Ambiente

L'arrivo di cinque Toyota Prius e di cinque Honda Civic Ima al Ministero dell'Ambiente, è il segno tangibile dell'interessamento dello stesso dicastero per le vetture ibride, un primo passo verso la spinta a usare vetture a basso impatto ambientale nelle flotte aziendali. «Da tempo pensavamo di sostituire le nostre auto a benzina con quelle a basso impatto ambientale - ha detto il ministro Matteoli - e questa piccola flotta di vetture verdi ci aiuta a dare un contributo concreto per la riduzione dell'inquinamento della città. Sono convinto che sia necessario attuare le azioni ambientalmente virtuose soprattutto in casa propria». Matteoli si è anche impegnato perché anche altrove si usino auto di servizio a basso impatto ambientale, ovviamente «qualora i risultati della sperimentazione dovessero andare realmente in questa direzione». L'accordo tra il ministero e le due case automobilistiche che prevedeva la fornitura in comodato d'uso gratuito, ma a sorpresa il vicepresidente della Toyota Italia, Nordio, ha annunciato che le vetture messe a disposizione da questa casa sono da considerarsi già proprietà, a titolo gratuito, del dicastero.

• RENAULT GRAND SCÉNIC La soluzione ideale per chi ha bisogno di una grande abitabilità conservando notevoli capacità di carico

Modulabilità assoluta fino a sette posti

Non contenta della già ottima Scénic a 5 posti, la Renault ha sfoderato una vettura da addirittura sette posti, la Grand Scénic, per venire incontro alle esigenze di chi necessita di una maggior abitabilità e una capacità di carico più sostanziosa. Renault si afferma dunque come il primo costruttore a disporre di una duplice offerta di monovolume compatte in Europa.

MISURE - Renault Grand Scénic, caratterizzata da un design dinamico e armonioso, ha trovato l'equilibrio perfetto tra l'aumento del passo (5 centimetri) e dello sbalzo posteriore (18 cm), a beneficio dell'accessibilità della terza fila e del volume del vano bagagli. Con questl 23 cm in più rispetto a Scénic II, la Grand Scénic raggiunge i 4,49 metri di lunghezza.

MODULARITÀ - Come si diceva, Grand Scénic può arrivare a ospitare fino a 7 passeggeri. Per poter raggiungere quest'obiettivo, la Renault ha puntato sulla modularità: e qualunque sia il numero di posti, rimane disponibile un ampio bagagliaio. Per trasformare l'interno della monovolume è sufficiente una facile e rapida manovra dei sedili: sono possibili tutte le combinazioni, da 2 a 7 posti; i due sedili della terza fila possono essere posizionati singolarmente nel pavimento, liberando così uno spazio di carico molto ampio e perfettamente piano. I sedili della seconda fila, singoli, su binari, sono reclinabili e ribaltabili, ma anche lo schienale del sedile passeggero anteriore, una volta reclinato, può servire da pratico ripiano.

CARICO - Con 5 o 7 passeggeri a bordo, Grand Scénic ha sempre un ampio bagagliaio che vanta una capacità di 200 dm^3 (in configurazione 7 posti) e di 605 dm^3 (in configurazione 5 posti). Se poi si vuole davvero esagerare si può arrivare a 1920 dm^3 viaggiando in due con tutti gli altri sedili reclinati. Inoltre è aumentata anche la capienza dei vani portaoggetti: ora il volume totale arriva a 104 litri (prima erano 91) grazie all'aggiunta di un vano di 3 litri sotto il finestrino laterale posteriore sinistro e a due piccoli "bagagliai" nella zona posteriore del passaruota.

L'imponente linea della Grand Scénic

MOTORI - La gamma delle motorizzazioni prevede tre propulsori a benzina e due turbodiesel. La gamma a benzina si compone di un 1.6 litri da 115 CV ed un 2 litri da 136 CV, ai quali si aggiunge una nuova motorizzazione sovralimentata da 2 litri, in grado di erogare 165 CV. Per quanto concerne le motorizzazioni a gasolio, è possibile scegliere tra il tecnologico 1.5 dCi da 100 CV, dotato di una nuova turbina a geometria variabile che assicura tanta coppia in più, eil più collaudato 1.9 litri, sempre turbodiesel common rail, da 120 CV e 300 Nm di coppia massima a 2000 giri/min. I cambi manuali sono a 5 o 6 marce, a seconda della motorizzazione, mentre chi cerca il massimo della comodità può optare per il tecnologico automatico Proactive.

Sicurezza al top

Grand Scénic ha tutto quello che serve anche sul fronte sicurezza: sei airbag (di cui i due frontali a gonfiaggio progressivo), Abs, Esp, la sorveglianza della pressione dei pneumatici, l'antislittamento e l'Msr per evitare sovraccarichi di coppia quando si scala marcia. Anche i due ospiti supplementari possono allacciarsi cinture a tre punti e sono protetti da rinforzi a longheroni e struttura. Il confort di bordo è molto elevato, grazie al perfetto funzionamento delle sospensioni.

• TOYOTA YARIS EXPO La casa giapponese presenta un nuova versione con uno strepitoso rapporto prezzo-contenuti

Expo, una dotazione di serie da record

La Toyota presenta al Motorshow di Bologna un nuovo allestimento della Yaris, con un rapporto prezzo-contenuti estremamente competitivo: è la nuova Yaris Expo, il cui nome deriva dalla partecipazione di Toyota all'Expo universale di Aichi, in Giappone.

TECNOLOGIA - La gamma Yaris si arricchisce dunque di una nuova versione che al prezzo della versione base propone un modello ben accessoriato, una versione che conserva tutta la genialità e l'affidabilità del modello Yaris: la grande abitabilità e la tecnologia innovativa con in più una ricchissima dotazione di serie per non rinunciare a niente.

CONVENIENZA - Toyota insomma lancia un'operazione convenienza per una macchina che è diventata un vero e proprio fenomeno del mercato italiano: oltre al record di vendite infatti, va sottolineato che la Yaris è la piccola che conserva meglio il suo valore sul mercato dell'usato (addirittura il 73% dopo due anni). Tutti numeri ancora più impressionanti considerando il fatto che questo modello Toyota non è più una ragazzina, essendo nata nel 1999.

Il pezzo forte della nuova versione di Yaris è l'incredibile allestimento di serie che prevede l'Abs, il ripartitore elettronico della forza frenante EBD, quattro airbag coadiuvati da cinture a tre punti per tutti e 5 i posti, sistema audio con lettore Cd e vetri elettrici. A pagamento a parte resta solamente il climatizzatore. La nuova Yaris si caratterizza per dettagli davvero ricercati, una dotazione di serie estremamente completa, con un rapporto qualità prezzo estremamente competitivo.

DESIGN - Prevista esclusivamente con la brillante motorizzazione 1.0 VVT-i in grado di erogare 65CV, si caratterizza esteriormente per i paraurti anteriore e posteriore totalmente in tinta anziché con inserti neri, al pari degli specchi retrovisori (ora a regolazione elettrica), oltre che per il nuovo logo "EXPO". Dispone inoltre di nuovi copriruota dal disegno esclusivo, il terminale cromato e i proiettori fendinebbia anteriori di serie. Caratterizzata dalla vernice metallizzata di serie, la Yaris Expo è disponibile in tre colori, tre differenti versioni di blu: Dark Blue, Ice Blue e Blue Avion.

INTERNI - All'interno la nuova Yaris Expo adotta un nuovo rivestimento per i sedili di colore blue, al pari dei rivestimenti in tessuto dei pannelli porta e dei tappetini. Oltre a questa novità cromatica, si presenta ancor più ricca adottando il rivestimento in pelle con cuciture blue per il volante con comandi audio ed un nuovo pomello del cambio in pelle con inserto in alluminio lucidato.

A disposizione optional preziosi

Yaris Expo,oltre a una ricchissima dotazione di serie, presenta anche la possibilità di preziosi optional disponibili a richiesta: c'è innanzitutto il climatizzatore, quasi fondamentale per chi viaggia spesso in estate, ma ci sono anche i cerchi in lega, il navigatore satellitare "turn by turn" con supporto Dvd ed il vivavoce senza fili con tecnologia Bluetooth. Piccoli grandi particolari per rendere ancora più completa la Yaris Expo.

Il frontale della nuova Yaris Expo

La curiosità

Su Grand Scénic convivialità, luce e tanto spazio

L'abitacolo ha un design sobrio, è conviviale e accoglie tutta la famiglia nel massimo comfort. Le ampie superfici vetrate ed il tetto apribile panoramico (in opzione) danno un'eccezionale sensazione di spazio e di luminosità. Le plastiche e le stoffe utilizzate per il rivestimento di sedili ed "arredamento" interno sono di ottima qualità, così come le finiture. La grande cura per il progetto si vede anche dai due sedili individuali supplementari, che si integrano perfettamente nel volume interno e scompaiono completamente sotto il pianale quando la vettura è configurata per cinque posti. Qualunque sia la disposizione dei sedili della terza fila, le zone non utilizzate sono ricoperte da un tappetino, abbinato alla moquette dell'abitacolo. Per creare davvero la Grand Scénic "su misura", si può scegliere tra un'ambiente (Authentique, Dynamique e Privilège) e un livello di equipaggiamento (Pack, Confort e Luxe).

La curiosità

Expo brillante ed economica con il 1.0 VVT-i

La nuova Yaris Expo è disponibile solamente con il brillante propulsore 1.0 VVT-i, dotato di fasatura variabile e già in linea con la normativa Euro 4 sulle emissioni, che entrerà in vigore nel 2006: un elemento certamente importante per sentirsi "al sicuro" per vari anni in questo delicato settore della lotta all'inquinamento.
Il motore della Yaris Expo è in grado di erogare una potenza massima di 65 cv a 6.000 giri/minuto e di far accelerare la vettura da 0 a 100 chilometri orari in 12 secondi netti, un valore davvero di particolare rilievo per la categoria. Altro vantaggio molto significativo, è che i consumi sono estremamente contenuti in qualsiasi situazione di guida, tanto che la Yaris Expo è in grado di percorrere ben 20,4 chilometri con un litro nel percorso extraurbano, 14,7 chilometri in quello urbano ed in media con 1 litro di benzina percorre 17,9 chilometri.

LE TEDESCHE PIÙ AMATE DAGLI ITALIANI

Vieni a provare le nostre migliori occasioni usate, aziendali e nuove.
In più fino al 31 Dicembre con possibilità di **finanziamenti anche totali**

Iscrizione U.I.C. n° 10218 - Mediatori creditizi

MERCEDES CLK 200 Kompressor Avantgarde

Anno: 08/2003 - **Km:** 7.000 - **Colore:** blu met. - **Accessori:** clima, ABS, ESP, airbag, 6 marce, cerchi in lega, radio CD, sedili riscaldati.

FATTURABILE

€ 33.400,00*

MERCEDES C220 CDI S.W. Elegance

Anno: 06/2003 - **Km:** 9.000 - **Colore:** blu met. - **Accessori:** clima, ABS, ESP, airbag, assetto sportivo, cerchi in lega da 17", cambio automatico, radio CD, sedili riscaldati.

FATTURABILE

€ 33.400,00*

MERCEDES S 320 Lunga

Anno: 2001 - **Colore:** blu met. - **FULL OPTIONAL**

FATTURABILE

€ 35.000,00*

MERCEDES Classe A 140 Classic

Anno: 05/2003 - **Km:** 7.000 - **Colore:** nero - **Accessori:** clima, ABS, ESP, 4 airbag, radio CD.

FATTURABILI DA

€ 14.500,00*

AUDI A3 1.9 TDi Attraction 105CV

Anno: 10/2003 - **Km:** 19.000 - **Colore:** blu met. - **Accessori:** clima, ABS, ESP, ASR, 4 airbag, cerchi in lega da 16", radio CD.

FATTURABILE

€ 20.000,00*

AUDI A3 2.0 FSi 16V Ambiente

Anno: 05/2003 - **Km:** 7.900 - **Colore:** argento - **Accessori:** clima, ABS, ESP, 6 airbag, cerchi in lega da 16", radio CD e cassette, regolazione di velocità, 6 marce.

FATTURABILE

€ 21.900,00*

NUOVA
km ZERO

AUDI A4 1.9 TDi Avant 130CV

Km ZERO - **Colore:** blu met. - **Accessori:** clima, ABS, ESP, 6 airbag, cerchi in lega da 16", radio CD, pack color, mancorrenti cromati.

FATTURABILE

27.800,00

AUDI A6 2.5 TDi Quattro Avant 180CV

Colore: nero - **Accessori:** clima, ABS, ESP, airbag, radio CD, interni in pelle, navigatore satellitare, cerchi in lega da 17", assetto sport.

FATTURABILE

€ 21.000,00*

BMW 330d Touring

Anno: 07/2002 - **Km:** 60.000 - **Colore:** grigio met. - **Accessori:** clima, ABS, ASC, 6 airbag, cerchi in lega da 17", assetto sport, radio + caricatore CD, fari xeno.

FATTURABILE

€ 27.500,00*

BMW 318 Touring

Anno: 2000 - **Km:** 68.000 - **Colore:** argento - **Accessori:** clima, ABS, ASC, airbag, cerchi in lega, radio.

FATTURABILE

€ 16.800,00*

BMW 320d

Anno: 2001 - **Km:** 54.000 - **Colore:** verde met. - **Accessori:** clima, ABS, DSC, 6 airbag, cerchi in lega, radio, CD Harman/Kardon.

FATTURABILE

€ 18.800,00*

MINI ONE 1.6 Deluxe

Anno: 2002 - **Km:** 28.000 - **Colore:** argento - **Accessori:** clima, ABS, 4 airbag, cerchi in lega.

FATTURABILE

€ 12.900,00*

Volkswagen Golf 1.9 TDi 130CV 5 porte

Anno: 2002 - **Km:** 28.000 - **Colore:** argento - **Accessori:** clima, ABS, ESP, airbag, 6 marce, cerchi in lega, servosterzo.

FATTURABILE

€ 16.500,00*

Volkswagen Polo 1.2 Comfortline 3p. (e 5 porte)

Anno: 06/2003 - **Km:** 28.000 - **Colore:** argento - **Accessori:** clima, ABS, 4 airbag, servosterzo.

FATTURABILI DA:

€ 9.500,00*

Volkswagen Passat 1.9 TDi 130CV Variant Comfortline

Anno: 07/2002 - **Km:** 30.000 - **Colori disponibili:** argento oppure blu **Accessori:** clima, ABS, ESP, 6 airbag, radio.

FATTURABILI DA:

€ 17.500,00*

Volkswagen New Beetle 1.6

Km ZERO - **Colore:** grigio met. - **Accessori:** clima, ABS, ESP, airbag, radio, sedili riscaldati.

FATTURABILE

€ 15.000,00*

OPEL Meriva 1.7 DTi 16V Njoy

Da Km: 10.000 - **Colore:** argento - **Accessori:** clima, ABS, 4 airbag, radio

FATTURABILI DA

€ 12.800,00*

OPEL Signum 2.2 DTi 16V Elegance

Km: 21.000 - **Colore:** verde met. - **Accessori:** clima, ABS, TC, 6 airbag, radio CD, cerchi in lega, computer di bordo.

FATTURABILE

€ 19.000,00*

OPEL Zafira 2.2 DTi 16V Elegance

Da Km: 3.500 - **Colore:** argento - **Accessori:** clima, ABS, 6 airbag, radio, cerchi in lega da 16".

FATTURABILI DA

€ 17.400,00*

OPEL Astra 2.0 Turbo AGV Cabrio

Km: 58.000 - **Colore:** nero - **Accessori:** clima, ABS, airbag, radio CD, parktronik, navigatore satellitare, interni in pelle, capote elettrica.

FATTURABILE • TRATTATIVE IN SEDE

*I prezzi indicati in questa pagina non comprendono il passaggio di proprità.

ATTENTO ALLE SCADENZE DI LEGGE! Lo sai quando devi fare la revisione della tua **MOTO** o della tua **VETTURA**? Verifica la data e poi ti aspettiamo presso il nostro **CENTRO REVISIONI.**

Vendita, acquisto e assistenza plurimarca vetture usate.

NOVITÀ! Presso il nostro centro è attiva **NASCAR S.r.l.** officina specializzata nell'assistenza delle vetture **MERCEDES-BENZ.** Per appuntamenti telefonare allo 040 261 00 90

Servizi Dino Conti · Trieste, strada della Rosandra 2
Ufficio vendite e acquisti veicoli usati **040 261 0000**
www.dinoconti.com E-mail: info@dinoconti.com

CT

Associazione Concessionari Auto e Mobilità del Nordest - CT

È operativa la convenzione che offre una grande opportunità agli automobilisti rimasti in panne

Soccorso stradale, ecco il numero che risolve tutto

Una delle grandi novità annunciate e proposte dall'Associazione Concessionari Auto e Mobilità del Nordest–CT, quella riguardante la convenzione sul soccorso stradale, è già in piena operatività. Un grande vantaggio per l'automobilista: chi infatti non si è trovato nella spiacevole esperienza di un improvviso guasto alla propria autovettura, magari capitato in zone sperdute o a qualche ora della notte dove è difficile per chiunque trovare un minimo di aiuto? Una sensazione di disperazione e di incertezza sulle decisioni da prendere. Ma ora tutto questo ha una sua soluzione, grazie appunto alla convenzione conclusa dall'associazione.

Adesso in caso di guasto della propria automobile nella zona della provincia di Trieste ma anche fino a Muggia compresa, per il modico importo di 30 euro si può chiamare, a qualsiasi ora del giorno e della notte, il carro attrezzi che prontamente verrà a soccorrere la vettura e la trasporterà al concessionario. Il numero magico che può trarre d'impaccio in qualsiasi occasione è lo 040281818, un numero da segnarsi su qualsiasi agenda. Ma non è tutto. C'è un altro ulteriore grande vantaggio: infatti il parcheggio della vettura è completamente gratuito.

Diventa realtà dunque un altro dei vantaggi offerti dall'Associazione, che offre servizi anche al pubblico oltre che ai propri associati. Ricordiamo che l'Associazione Concessionari Auto e Mobilità del Nordest - CT è sita in via San Nicolò 7, ed è contattabile per qualsiasi informazione o consulenza ogni giorno dalle 8 alle 20 allo 040.365577 (il numero di fax è lo 040.367083). Fra l'altro dispone anche di un sito internet www.associazionect.tk (in costruzione). Sul sito si può comunque già trovare anche un indirizzo email (associazionect@yahoo.it) tramite il quale si può contattare l'associazione stessa per qualsiasi aiuto o informazione.

L'asociazione si conferma quindi un vero e proprio punto di riferimento per l'automobilista che vuole affidare la propria autovettura a mani esperte. Ricordando che i concessionari associati offrono il servizio di bollino blu per il controllo dei gas di scarico, va ancora sottolineato che il personale dei concessionari dell'associazione viene costantemente aggiornato tramite dei corsi specifici su tutte le esigenze dell'automobilista, e pertanto può vantare affidabilità, qualità e competenza nell'affrontare qualsiasi situazione.